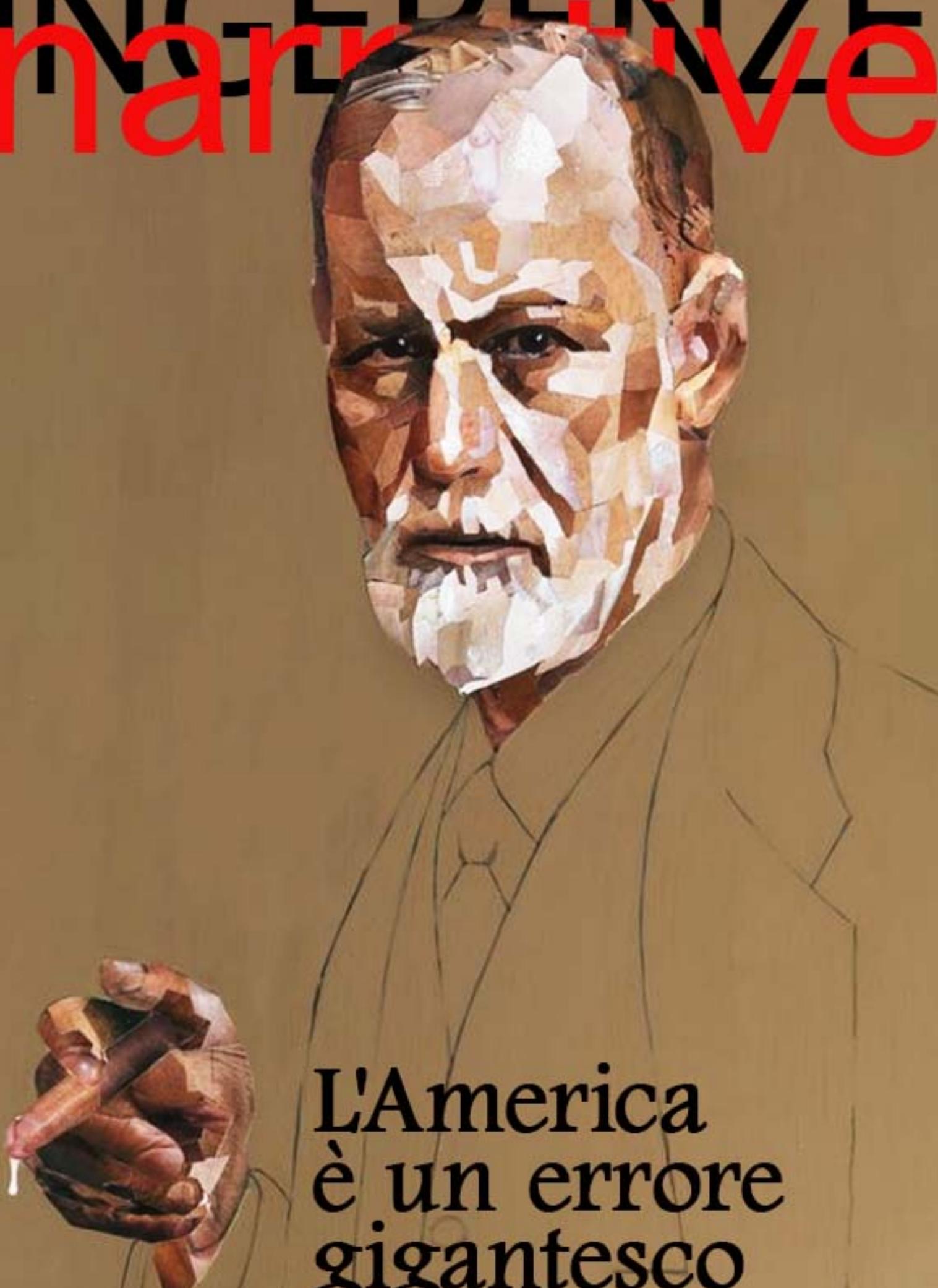


INGEDENZE
narrative



L'America
è un errore
gigantesco

Ciao,

Il terrorismo era una creazione, uno strumento di lavoro, una giustificazione, un'industria diversiva, una motivazione, una specificazione mantenuta e una manipolazione nella manipolazione rivolta sia alle popolazioni che ai servizi speciali, i cui capi di alcuni rami credevano fermamente si trattasse di un vero nemico creato ex novo dalla cospirazione della propria gerarchia con i servizi clandestini e transnazionali del sionismo internazionale. L'acronimo ISIS, carico di connotazioni religiose e magiche dell'antico Egitto ma anche di un complesso simbolismo che attinge sia alla scolastica che all'alchimia, è concetto minuto che permette di mobilitare risorse, organizzazioni e giustificare il lavoro di una macchina gigantesca che aveva perso la sua ragion d'essere il giorno dopo la scomparsa dell'ex Unione Sovietica. Ci sono anche i metodi forzati con l'ondata di attacchi portati avanti in Europa, da risorse reclutate nell'humus migratorio della cultura musulmana. Questi attacchi terroristici assomigliano alle sparatorie che stanno attualmente insanguinando città e paesi negli Stati Uniti e altrove. Se questa avventura, rilanciata l'11 settembre 2001, è riuscita a creare un fenomeno islamofobo favorito dalle fazioni ideologiche più dure, è ormai totalmente fallita e il mondo si ritrova in un ritorno ai conflitti geostrategici tra grandi potenze, Stati Uniti, Cina e Russia. Le centinaia di trilioni di dollari spesi in pura perdita nell'ambito di questo tema imposto, anche se hanno giovato ai circuiti della corruzione globalizzata nella sua accezione oligarchica, avrebbero potuto porre fine ai problemi dell'umanità e probabilmente permetterle di andare all'effettiva conquista del sistema solare. Così Strategika51 il sette giugno.
<http://www.reteccp.org/primepage/2022/demousa22/fallimento.pdf>

Maurizio Blondet riporta questo articolo da naturalnews: La sparatoria alla scuola Uvalde in Texas è stata lasciata avvenire. La polizia ha aspettato fuori da 40 minuti a un'ora mentre l'uomo armato era dentro, uccidendo i bambini e insegnanti a volontà. Ciò è ora confermato nientemeno che dall'Associated Press. Ciò significa che le forze dell'ordine a Uvalde, in Texas, non hanno svolto il loro compito principale: proteggere gli innocenti, anche se questo significa mettersi in pericolo. Si sono nascosti dietro la tipica scusa che stavano aspettando l'arrivo della SWAT. Il Washington Examiner informa: Salvador Ramos, il diciottenne che ha acquistato le armi da fuoco utilizzate martedì, giorni prima, stava scappando dalle forze dell'ordine dopo aver sparato a sua nonna e aver aperto il fuoco in un'impresa di pompe funebri la mattina di martedì. L'uomo è entrato nella scuola elementare Robb, dove si è barricato in un'aula e ha ucciso 19 bambini e due insegnanti. Da leggere.
<http://www.reteccp.org/NWO/texas.jpg>

Su mittdolcino.com: Il generale McInerney (in pensione), vicinissimo al gen. Flynn che, lo ricordo, era a capo dei servizi segreti militari statunitensi. Avrebbe detto, parole del generale, h 9:00 americane del 23/5/2022: "... si richiede che vengano utilizzate la Guardia Nazionale e i militari a difesa di distretti scolastici dove il personale e gli studenti sono stati soggetti a violenza o minacciati di violenza" Poco più di 24 ore dopo, ecco l'ultimo eccidio nelle scuole... a Uvalde in Texas. Che dire? Semplicemente che il generale parla apertamente di False Flag, ossia dell'FBI che utilizza/coltiva persone mentalmente disturbate per fare questi attentati. ... Segue ancora Blondet: Questa ennesima "follia a stelle e strisce" arriva dopo 3 giorni dalla strage di Bufalo, nello Stato di New York, perpetrata da un'altro diciottenne, Payton S. Gendron, che è costata la vita a tredici persone, massacrato in un Supermercato. Come sempre in questi casi di false flag, c'era stata la simulazione, durante un esercizio di preparazione. Da leggere.
<http://www.reteccp.org/primepage/2022/demousa22/McInerney.pdf>

Mike DeWine, governatore dello Stato americano dell'Ohio, ha dichiarato che firmerà nei prossimi giorni la proposta di legge che consentirà agli insegnanti e agli altri adulti nelle scuole di essere armati, a condizione che completino fino a 24 ore di addestramento alle armi da fuoco.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/demousa22/pronta-legge.pdf>

Questa l'America che, passata del fallimento del terrorismo islamista apre la stagione delle stragi nelle scuole. Invece di vietare le armi permette anche agli insegnanti di portarne. Cosa dovrebbero farci? Sparare agli studenti?

... anche in Italia sono successe cose. Qualcuno ha telefonato al ns governo chiedendo lumi sulla diserzione narrativa di alcuni giornalisti e opinionisti che, a differenza del periodo pandemico in cui il dissenso veniva ignorato, sono passati in televisione disertando e contraddicendo le falsità della narrazione atlantica. Ed ecco che due giornaliste, zelanti e premurose, del corsera, ottengono un report dei servizi segreti che parla di questi cosiddetti putiniani. E' subito pronto un paginone con nomi cognomi e foto che compone una lista accusatoria. Naturalmente si scatena il polverone delle polemiche che va avanti da una settimana. Ma la domanda è: se ci vantiamo tanto di vivere nella parte del mondo dove regna la libertà, nello specifico quella di parola e di opinione, allora per quale ragione incolpare qualcuno di non aderire alla narrazione atlantica? Anche qui gratta gratta ritroviamo l'America e le sue esigenze. Altro che democrazia!

Riccardo Petrella su [pressenza.com/it](https://www.pressenza.com/it), scrive della miseria storica dei gruppi sociali dominanti, arricchitisi rubando la vita a miliardi di esseri umani ed alla natura. Gli impoveritori del mondo, continuano le guerre e le devastazioni della vita e della Terra, unicamente per conservare ed accrescere la loro potenza e continuare il loro furto della vita degli altri e della natura. Da leggere.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/democrazia22/petrella.pdf>

Lucio Caracciolo, scrisse nell'aprile 2021 per il periodico svizzero Azione: Liquidare la Russia e isolare la Cina. La Cina ha giocato la carta russa per impedirlo. In questo schema triangolare, Washington cercherà di liquidare prima la Russia per poi chiudere il match con la Cina ormai isolata. La Global Britain vive in simbiosi con gli Stati Uniti, pronta a far fuori la Russia, con le buone o con le cattive. Il sì di polacchi, baltici e romeni è particolarmente squillante. I paesi della Nato baltica e russofoba sentono prossima la vittoria. La disintegrazione della Russia. Sulle orme del collasso sovietico del 1991. Mosca sarebbe pronta alla guerra. Perché ne andrebbe della sua stessa sopravvivenza. Del resto era già uscito nel 2019 il rapporto della RAND Corporation al Pentagono, "Sovraestendere e sbilanciare la Russia*", il cui titolo era già il programma alla cui attuazione assistiamo oggi.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/russia22/liquidare-la-russia.pdf>

Andrea Zhok sul suo blog: Con qualche semplificazione, ciò che sta emergendo nella stampa internazionale è che la Russia sta vincendo la guerra economica che le è stata dichiarata. Ora, la ragione per cui questo sta avvenendo è interessante. Nel caso russo ci troviamo di fronte ad un nano economico che però è un fornitore di beni primari, quelli da cui a cascata acquisiscono valore tutti gli altri. E inoltre (cosa assai fastidiosa, che di solito non succede) questi beni primari sono assai ben difesi militarmente, e quindi non possiamo appropriarcene come al solito, con qualche scusa sgargiante. ... quello che sta succedendo è che la narrazione del capitale - quella narrazione dove non ci chiediamo mai come fosse possibile che nel 2007 le capitalizzazioni finanziarie fossero 14 volte il PIL mondiale - sta scoppiando come una bolla finanziaria qualunque. Un incubo per la

maggior parte dell'umanità, ed un'illusione destinata a esplodere in faccia a tutti quanti noi più rapidamente di quanto chiunque si fosse aspettato.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/economia22/scricchiolii.pdf>

Cesare Sacchetti: L'Occidente era veramente convinto che attraverso le sanzioni sarebbe riuscito a mettere in ginocchio l'economia russa. Nelle stanze della Commissione europea, dove il contatto con la realtà è praticamente nullo, credevano davvero di vincere la partita. Una volta che hanno constatato che l'economia russa è ormai in larga parte autonoma dall'estero, hanno avuto un risveglio traumatico e ora sugli organi del mainstream mediatico anglosassone, in questo caso il Guardian, si chiede di mettere fine alle sanzioni alla Russia.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/russia22/sanzioni2.pdf>

Bloomberg si allinea a questa lettura. Le sanzioni occidentali contro la Russia si sono rivelate inefficaci e hanno provocato la carestia mondiale, ha scritto l'editorialista Pankaj Mishra in un articolo per Bloomberg. A suo avviso, gli Stati Uniti e i loro alleati hanno introdotto misure restrittive contro Mosca senza considerare le conseguenze per gli altri paesi.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/russia22/Bloomberg3.pdf>

Alex Henderson su alternet.org riporta le opinioni di Catherine Belton giornalista del Washington Post, che dice: Il Cremlino ha colto i recenti segnali di esitazione di alcuni governi europei come un'indicazione che l'Occidente potrebbe perdere la concentrazione nel cercare di contrastare l'invasione russa dell'Ucraina, soprattutto quando i costi energetici globali aumentano in seguito all'imposizione di sanzioni a Mosca. Una fonte anonima del Post descritta da Catherine Belton come un "miliardario russo ben collegato" ha detto che il Cremlino crede di poter sopravvivere all'Occidente resistendo all'impatto delle sanzioni economiche, e Putin "crede che l'Occidente si stancherà della battaglia economica contro la Russia. I leader occidentali sono vulnerabili ai cicli elettorali e crede che l'opinione pubblica possa capovolgersi improvvisamente" ... Nikolai Patrushev, il capo del Consiglio di sicurezza russo, ha dichiarato al quotidiano russo Rossiiskaya Gazeta: Il mondo sta gradualmente cadendo in una crisi alimentare senza precedenti. Decine di milioni di persone in Africa o in Medio Oriente si riveleranno sull'orlo della fame, a causa dell'Occidente. Per sopravvivere, fuggiranno in Europa. Non sono sicuro che l'Europa sopravviverà alla crisi.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/russia22/sistancheranno.pdf>

[https://www.washingtonpost.com/world/2022/06/03/russia-putin-economy-attribution-
war/?_x_tr_sl=en&_x_tr_tl=it&_x_tr_hl=it&_x_tr_pto=wapp](https://www.washingtonpost.com/world/2022/06/03/russia-putin-economy-attribution/?_x_tr_sl=en&_x_tr_tl=it&_x_tr_hl=it&_x_tr_pto=wapp)

Sempre su mittdolcino.com: Il primo a rompere le righe nella narrativa ufficiale delle classi dirigenti occidentali, fino ad allora unidirezionale e indifferenziata, è stato Carlo De Benedetti. (che però non compare nella fatidica lista di cui sopra ndr) ... Questo conflitto si sovrappone a una recessione molto severa con effetti catastrofici. No all'invio di armi, serve una soluzione negoziale... Costretti a scegliere tra morire di fame e rischiare di morire in mare, gli africani rischieranno di morire in mare. Altro che 500 al giorno. Arriveranno a decine, a centinaia di migliaia. La nostra priorità assoluta dev'essere fermare la guerra... Eccetera. Da leggere.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/russia22/vinto-guerra.pdf>

Mark Whitney tradotto da ComeDonChisciotte: Ecco la riflessione del giorno sulla "valuta di riserva": ogni dollaro USA è un assegno emesso su un conto che è scoperto di 30.000 miliardi di dollari. In effetti, il dollaro USA non vale la carta su cui è stampato; è un pagherò che naviga in un oceano di inchiostro rosso. Il vero motivo per cui il dollaro è

rimasto la prima valuta del mondo è la cartellizzazione delle Banche Centrali. Le Banche Centrali occidentali sono, di fatto, un monopolio gestito da una piccola cabala di avvoltoi che si coordinano e colludono sulla politica monetaria al fine di preservare la loro maniacale e mortifera presa sui mercati finanziari e sull'economia globale. Ora – a causa delle sanzioni economiche contro la Russia – sta emergendo un ordine completamente nuovo, in cui il dollaro sarà sostituito dalle valute nazionali negli accordi commerciali bilaterali, fino a quando – più avanti nel corso dell'anno – la Russia lancerà una moneta scambiata e sostenuta da materie prime che sarà utilizzata dai partner commerciali in Asia e Africa. In breve, le sanzioni e i boicottaggi economici degli Stati Uniti hanno ampliato di molti ordini di grandezza la zona senza il dollaro e hanno imposto la creazione di un nuovo ordine monetario. Da un articolo della CBS: “Il rublo russo è la valuta che ha registrato la migliore performance al mondo quest'anno.” Due mesi dopo essere scesa a meno di un centesimo di dollaro americano in seguito alle più rapide e dure sanzioni economiche della storia moderna, la valuta russa ha messo a segno una incredibile inversione di tendenza. Da gennaio, il rublo ha recuperato il 40% rispetto al dollaro. La capacità di resistenza del rublo significa che la Russia è in parte immune alle sanzioni economiche punitive imposte dalle nazioni occidentali dopo l'invasione dell'Ucraina... L'UE sta sprofondando nella recessione, le catene di approvvigionamento sono state gravemente interrotte, la carenza di cibo sta lentamente emergendo e i prezzi di gas e petrolio sono alle stelle. Secondo ogni standard oggettivo, le sanzioni non solo hanno fallito, ma si sono ritorte contro di noi in modo spettacolare. Immaginate se gli Ucraini usassero le nuove batterie missilistiche (HIMARS) per bombardare le città della Russia? E poi? Eccetera. Da leggere tutto. <http://www.reteccp.org/primepage/2022/demousa22/secolo-usa.pdf>

E' tutto, grazie per l'attenzione

Saluti Maurizio
www.reteccp.org

Note

* http://www.reteccp.org/primepage/2022/russia22/RAND_squilibrare-la-russia.pdf